



CITTÀ DI TEANO

PROVINCIA DI CASERTA

ALLEGATO 1

REGOLAMENTO COMUNALE
PER
“ECOFESTE” E “ECOSAGRE”

APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 50 DEL 22/10/2016



INDICE

Articolo 1 – Ambito di applicazione

Articolo 2 – Responsabile interno per la gestione dei rifiuti

Articolo 3 – Utilizzo delle stoviglie

Articolo 4 – Imballaggi dei prodotti

Articolo 5 – Ulteriori disposizioni

Articolo 6 – Materiale informativo

Articolo 7 – Benefici

Articolo 8 – Esclusioni

Articolo 9 – Vigilanza

Articolo 10 – Sanzioni

Articolo 11 – Entrata in vigore

Articolo 1 – Ambito di applicazione

1. Il regolamento è destinato a tutti gli organizzatori di manifestazioni pubbliche – feste o sagre – che prevedono la somministrazione di cibi e bevande o comunque con produzione di rifiuti da destinare al ciclo della raccolta differenziata, organizzate sul territorio comunale in aree o spazi anche non pubblici.
2. A tutte le manifestazioni pubbliche – feste e sagre - che si svolgono sul territorio comunale si applicano gli articoli 2 e 6 – comma 1 - del presente regolamento.
3. A quelle manifestazioni pubbliche – feste e sagre - che si svolgono sul territorio comunale che si impegnano a rispettare anche gli articoli 3, 4, 5, e 6 commi 2, 3 e 4 del presente regolamento è concesso l'uso del marchio "Ecofesta-Ecosagra" del Comune di Teano e del relativo logo. In tal caso i medesimi obblighi si estendono anche agli esercenti di attività commerciali che partecipano alle manifestazioni.

Articolo 2 – Responsabile interno per la gestione dei rifiuti

1. Nell'ambito di una manifestazione ricadente nelle tipologie di cui all'articolo 1, gli organizzatori devono designare un responsabile interno per la gestione dei rifiuti, incaricato di guidare, di organizzare e di coordinare tutte le fasi di raccolta e conferimento dei rifiuti prodotti nel corso della manifestazione stessa.
2. I dati del Responsabile interno devono essere comunicati al Comune, utilizzando il modulo predisposto dagli uffici competenti, al momento della presentazione della richiesta di autorizzazione allo svolgimento della manifestazione.
3. Il Responsabile interno deve:
 - a. curare i rapporti con gli uffici competenti in materia di gestione dei rifiuti;
 - b. curare i rapporti con il soggetto gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani;
 - c. informare gli organizzatori, i volontari e gli eventuali esercenti attività di commercio partecipanti alla manifestazione sulle modalità di raccolta e conferimento dei rifiuti;
 - d. organizzare un servizio di controllo che si accerti delle corrette modalità di conferimento dei rifiuti sia negli appositi contenitori pubblici che nei contenitori predisposti dagli eventuali esercenti attività di commercio ;
 - e. individuare il numero di idonei contenitori pubblici, anche del tipo carrellato, da destinare alla raccolta differenziata, secondo le disposizioni ordinariamente vigenti sul territorio comunale, in proporzione al numero dei prevedibili partecipanti alla manifestazione;
 - f. far sì che i predetti contenitori siano facilmente riconoscibili in relazione alle differenti tipologie di rifiuti che si raccolgono separatamente;
 - g. posizionare dei contenitori per la raccolta differenziata nei pressi dei punti di produzione dei rifiuti e provvedere alla raccolta separata degli eventuali oli di frittura;
 - h. individuare le aree, d'intesa con la competente Polizia Municipale, in cui collocare i contenitori pubblici e comunicare la loro dislocazione al soggetto gestore del servizio di raccolta dei rifiuti;
 - i. garantire la facile accessibilità e la semplice identificazione di tali aree sia da parte del personale che opera nella festa, sia da parte dei partecipanti alla manifestazione;



- j. prevedere azioni di comunicazione ed idoneo materiale informativo rivolto agli utenti della manifestazione, relativo alle modalità di una corretta differenziazione dei rifiuti prodotti e all'ubicazione dei contenitori di cui ai punti precedenti;
- k. garantire la pulizia delle aree interessate dalla manifestazione;
- l. curare il conferimento dei rifiuti al soggetto gestore del servizio di raccolta;
- m. garantire la riduzione del volume dei rifiuti, ad esempio impilando piatti e bicchieri o comprimendo le bottiglie in plastica e le lattine.

Articolo 3 – Utilizzo delle stoviglie

1. Le feste, sagre o manifestazioni in genere con somministrazione di cibi o bevande verificano innanzitutto la possibilità di utilizzare stoviglie, posate e bicchieri lavabili e riutilizzabili (terracotta, ceramica, vetro, metallo, ...).
2. In caso di utilizzo di stoviglie lavabili, il lavaggio è effettuato con detersivi biodegradabili, preferibilmente biologici.
3. Analoga disposizione è prevista anche per la somministrazione delle bevande; quindi per le bottiglie è necessario preferire sempre “i vuoti a rendere”, laddove esistenti. È possibile anche l'utilizzo del sistema delle caraffe e il ricorso all'utilizzo di sistemi di erogazione delle bevande alla spina.
4. Laddove non fosse possibile l'utilizzo di stoviglie lavabili e riutilizzabili e si rendesse indispensabile l'uso di stoviglie monouso, queste sono in materiali termoplastici biodegradabili (Materbi®, Biolice®, Cereplast®, Pla ingeo®, Biotec®, Biograde®), oggi facilmente reperibili sul mercato. In caso di utilizzo di stoviglie in bioplastica, queste sono convogliate nel ciclo della raccolta dell'umido.

Articolo 4 – Imballaggi dei prodotti

1. Tutti i prodotti disponibili nell'ambito della manifestazione sono forniti con il minor utilizzo possibile degli imballaggi, favorendo già in fase organizzativa e preparatoria l'acquisto di confezioni più grandi e più capienti.
2. Per i cibi si devono preferire i grandi contenitori piuttosto che le porzioni monodose in confezioni singole in poliaccoppiato destinate alla discarica. Qualora i contenitori per gli imballaggi si rendessero indispensabili, questi devono essere costituiti da un solo materiale per rendere più semplice lo smaltimento ed il recupero.
3. Tovaglie, tovagliette e tovaglioli devono essere possibilmente riutilizzabili.
4. Eventuali tovaglie, tovagliette e tovaglioli monouso devono essere realizzati con carta riciclata o ecologica.

Articolo 5 – Ulteriori disposizioni

1. Gli organizzatori delle manifestazioni e gli esercenti di attività commerciali:
 - a. adottano le disposizioni organizzative per consentire al partecipante di portarsi a casa il pasto non consumato del tutto. Bisogna quindi prevedere dei contenitori riutilizzabili per l'asporto e indicare in modo chiaro nei materiali di informazione che tutto il cibo non consumato in loco può essere portato a casa per essere consumato in un secondo momento;



- b. donano gli alimenti non utilizzati ad associazioni solidaristiche e gli avanzi di cibo a canili. Questa prescrizione non si applica agli esercenti di attività commerciali;
- c. utilizzano durante la manifestazione principalmente prodotti locali o provenienti da agricoltura biologica;
- d. attuano ulteriori azioni per il risparmio idrico e energetico.

Articolo 6 – Materiale informativo

1. A cura degli organizzatori, le azioni relative alle modalità di svolgimento della raccolta differenziata e all'ubicazione dei contenitori per la raccolta devono essere ben evidenziate sia nel corso della manifestazione così da rendere partecipi tutti gli utenti, sia nel materiale pubblicitario relativo alla manifestazione stessa.
2. Le azioni di cui ai precedenti articoli 3 e 4 e relative anche all'eventuale utilizzo di materiale riciclabile e/o riutilizzabile sono evidenziate sia nel corso della manifestazione così da rendere partecipi tutti gli utenti, sia nel materiale pubblicitario relativo alla manifestazione stessa.
3. I promotori della manifestazione garantiscono visibilità all'adesione al regolamento comunale "Ecofeste e Ecosagre" riportando l'apposito marchio sul materiale divulgativo.
4. Tutto il materiale informativo e promozionale della manifestazione deve essere realizzato su carta riciclata o con marchio Ecolabel.

Articolo 7 – Benefici

1. Solo le manifestazioni che aderiscono al regolamento comunale "Ecofeste e Ecosagre" possono richiedere e ricevere il patrocinio del Comune, anche per le finalità di cui all'art.17 del vigente regolamento comunale per la disciplina del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.
2. Le manifestazioni che aderiscono al regolamento comunale "Ecofeste e Ecosagre" sono altresì esentate dal pagamento dell'eventuale maggior onere economico, quantificato dal competente ufficio comunale, derivante dallo svolgimento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti durante la manifestazione.
3. Il Comune s'impegna a promuovere le manifestazioni che aderiscono al regolamento comunale "Ecofeste e Ecosagre", anche attraverso l'ideazione e la divulgazione del "Calendario annuale delle Ecofeste e Ecosagre", coinvolgendo altri soggetti istituzionali e organizzazioni o associazioni che promuovono stili di vita sostenibili e tutelano e valorizzano il territorio.
4. Qualora gli organizzatori di feste e sagre chiedano la concessione di un contributo al Comune a sostegno della manifestazione, la Giunta comunale, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili, valuta l'istanza adottando come criterio prioritario la programmata adesione di cui al comma 2, ad integrazione di quanto già indicato nell'articolo 19 del vigente regolamento "Albo delle associazioni comunali e contributi alle associazioni comunali".

Articolo 8 – Esclusioni

1. Qualora la manifestazione non rientri nel circuito comunale delle "Ecosagre" ed "Ecofeste", ai soggetti che occupano aree e spazi pubblici per l'esercizio del commercio durante la stessa manifestazione si applicano i soli obblighi previsti dai vigenti regolamenti per la differenziazione e il conferimento dei rifiuti prodotti durante lo svolgimento della propria attività.

2. Ai soggetti che occupano aree e spazi pubblici per l'esercizio del commercio non si applicano i benefici di cui all'articolo 7.
3. Sono escluse dal presente regolamento tutte le feste che si svolgono in abitazioni private e non sono direttamente aperte e di libero accesso alla cittadinanza.

Articolo 9 – Vigilanza

1. Sono incaricati di far rispettare il presente regolamento gli appartenenti al Servizio di Polizia Locale, nonché in generale tutti gli Ufficiali ed Agenti delle Forze dell'Ordine e gli Enti ed Organi preposti dall'Amministrazione Comunale per il controllo.

Articolo 10 – Sanzioni

1. Per le violazioni alle norme di cui all'articolo 2 e 6 comma 1 del presente Regolamento, qualora non già sanzionate dalla legge o da altri regolamenti comunali, si applica la sanzione amministrativa da € 250,00 a € 1.500,00 da contestare al legale rappresentante dell'Ente/Associazione. È prevista altresì la responsabilità solidale del Responsabile di cui all'articolo 2.
2. Qualora gli organizzatori della manifestazione, dopo aver aderito al regolamento comunale "Ecofeste e Ecosagre" ed avere goduto dei benefici di cui all'articolo 7, non dovessero rispettare gli obblighi assunti, ad essi sono revocati i benefici concessi. Gli organizzatori inadempienti sono altresì:
 - tenuti al pagamento delle somme determinate dai competenti uffici a seguito della predetta revoca dei benefici;
 - soggetti alla sanzione amministrativa da € 250,00 a € 1.500,00.
3. In caso di gravi violazioni e di recidiva il Comune non rilascia l'autorizzazione allo svolgimento della manifestazione nell'anno successivo.
4. La sanzione amministrativa di cui al comma 2 si applica anche agli esercenti di attività commerciali che non rispettano gli ulteriori obblighi, di cui all'articolo 1 comma 3, assunti con la eventuale partecipazione alla manifestazione aderente al regolamento comunale "Ecofeste e Ecosagre".
4. Tutti gli introiti derivanti dalle sanzioni di cui sopra sono destinati ad attività inerenti la tutela dell'ambiente.

Articolo 11 – Entrata in vigore

1. Le presenti disposizioni si applicano a tutte le manifestazioni i cui organizzatori hanno presentato richiesta di autorizzazione ai competenti uffici comunali dopo la data di pubblicazione del presente regolamento all'Albo pretorio on line del Comune.

